

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 OTT. 1999

ADDI' 26 OTT. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA - CIOFFARELLI - DONATO - FEDERICO - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 5265

OGGETTO: Legge regionale 21 gennaio 1984 n.4 art.29. Scioglimento  
degli organi di amministrazione del Consorzio della bonifica reatina. Nomina del Commissario



Oggetto: legge regionale 21 gennaio 1984, n.4, articolo 29. Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio della bonifica reatina. Nomina del Commissario.

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 gennaio 1984, n.4;

VISTA la legge regionale 7 ottobre 1994, n.50;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n.53, articolo 15, secondo comma e la successiva deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 1999, n.2252;

PRESO ATTO che sei Consiglieri del Consorzio della bonifica Reatina, con lettera pervenuta in data 22 ottobre 1999, indirizzata anche alla Federazione provinciale della Coltivatori Diretti e alla Confederazione Italiana degli Agricoltori, hanno comunicato di aver rassegnato le dimissioni dalla carica "auspicando che codesta spettabile Regione vorrà intervenire con ferme e sollecite procedure sostitutive";

ATTESO che le motivazioni addotte dai Consiglieri dimissionari attengono sostanzialmente all'attuazione della legge regionale 11 dicembre 1998, n.53, con la quale la Regione Lazio ha riorganizzato la materia della difesa del suolo su scala regionale: "...non sembra che da parte di tutti sia stata ben compresa la delicatezza e complessità del momento storico che i Consorzi di bonifica stanno attraversando: si preferisce per contro dilazionare, soprassedere, tergiversare, al solo scopo di eludere i tempi di attuazione della legge 53 e di porre l'Ente in grave situazione di contrasto con la Regione e di disagio con i propri associati.";

VISTA la lettera pervenuta in data 25 ottobre 1999, con il quale il Presidente del Consorzio, ad integrazione della precedente comunicazione, ha provveduto a riepilogare i nominativi dei Consiglieri dimissionari, a segnalare la grave crisi di rappresentanza in cui versa l'Ente, ad evidenziare le complesse e lunghe procedure elettorali in vigore e la impossibilità di poter approvare entro i termini le convenzioni previste dall'articolo 35 e 36 della legge 53/1998;

ATTESO, quindi, che già altri Consiglieri eletti avevano provveduto a rassegnare le dimissioni dalla carica e che non vennero sostituiti, ai sensi dell'art.36 comma secondo dello Statuto dell'Ente, in mancanza di altri candidati non eletti, per cui il numero dei Consiglieri dimissionari aumenta a dieci;

CONSIDERATO, pertanto, che dei venti Consiglieri del Consorzio (nr.15 eletti dai Consorziati, nr.1 nominato dalla Regione Lazio, nr.1 nominato dalla Provincia di Rieti e nr.3 nominati dai Comuni del comprensorio), ben dieci hanno rassegnato le dimissioni dalla carica;

CHE, dei quindici Consiglieri eletti dai Consorziati, soltanto cinque sono rimasti in carica;

RILEVATO che:

- l'articolo 36 dello Statuto consortile stabilisce che, qualora il numero dei componenti elettivi (15 consiglieri) del Consiglio di Amministrazione risultasse ridotto a meno di due terzi (9 consiglieri), l'Assemblea dovrà essere convocata entro tre mesi per l'integrazione del Consiglio stesso;
- l'articolo 34 dello Statuto consortile stabilisce che, in tale caso, le dimissioni hanno efficacia dal momento in cui è intervenuta l'accettazione da parte di coloro che sono stati eletti in sostituzione dei dimissionari;



CONSIDERATO che i tempi per procedere a nuove elezioni, non sono compatibili con le scadenze fissate dalla legge regionale 11 dicembre 1998 n.53 per la stipula della convenzione di cui all'articolo 35 della stessa legge tra Consorzio e Provincia e per la stipula della convenzione di cui all'articolo 36 tra Consorzio e Autorità d'Ambito. La norma impone la stipula delle convenzioni entro sei mesi dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio della deliberazione di approvazione della convenzioni-tipo, avvenuta il 10 settembre 1999 ;

RILEVATA, comunque, l'impossibilità da parte del Consiglio di amministrazione di approvare le citate convenzioni, trovandosi in gestione interinale, nonché da parte del Rappresentante legale dimissionario dell'Ente della sottoscrizione delle stesse, in quanto dette attività non rientrano tra quelle cosiddette di "ordinaria amministrazione";

CONSIDERATO, infine, che la volontà della maggioranza dei membri elettivi del Consiglio, compreso il Presidente del Consorzio, è orientata verso la richiesta esplicita di applicazione dei poteri sostitutivi, e che in considerazione del disaccordo in atto sono venute meno anche le condizioni di piena ed attiva operatività dell'Ente che di fatto possono vanificare l'applicazione della richiamata legge regionale 53/1998;

RITENUTO di dover procedere all'applicazione dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 29 della legge regionale 21 gennaio 1984 n.4, sciogliendo l'attuale amministrazione ordinaria del Consorzio e nominando il Commissario con il compito di amministrare l'Ente e procedere entro dodici mesi all'indizione dei nuovi organi consortili;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n.127;

#### DELIBERA

Le premesse formano parte integrante del presente deliberato.

Di sciogliere gli Organi di amministrazione del Consorzio della bonifica Reatina, ai sensi dell'articolo 29 secondo comma della legge regionale 21 gennaio 1984 n.4 e di procedere alla nomina del Commissario nella persona di *GIORGIO ROBIONY* e residente in *PARIA via BRUXELLES 59*

nato a *NAPOLI* il *28.11.1950*

Il Commissario curerà l'amministrazione ordinaria dell'Ente e procederà all'indizione, entro dodici mesi, delle elezioni dei nuovi organi consortili.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997 n.127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 OTT. 1999

